

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili
P.O. Riqualificazione Spazi Urbani

Piazza delle Cure

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLE CURE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

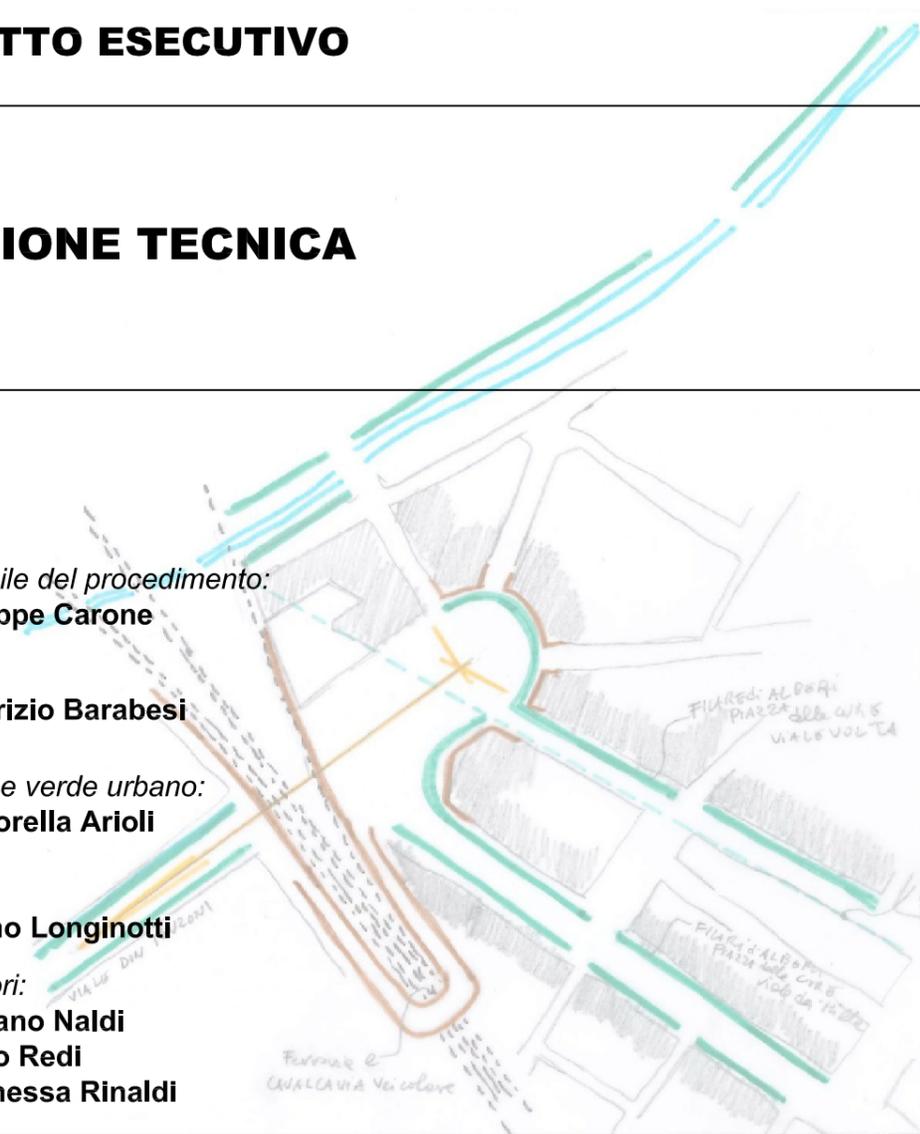
Responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Carone

Progettisti:
Arch. Maurizio Barabesi

Paesaggio e verde urbano:
Dott.ssa Lorella Arioli

Mobilità:
Ing. Stefano Longinotti

Collaboratori:
Arch. Stefano Naldi
P.E. Matteo Redi
Geom. Vanessa Rinaldi



| REV | DATA | DESCRIZIONE |
|-----------|------------|-------------|
| EMISSIONE | 10/10/2017 | |
| | | |
| | | |

DOC.2

RELAZIONE TECNICA

Riqualificazione di Piazza delle Cure

Premessa

Il progetto, accolti i suggerimenti e le esigenze emerse nel corso degli anni negli incontri organizzati dall'A.C. con i cittadini, persegue l'obiettivo di qualificare Piazza delle Cure come luogo centrale del quartiere e della città attraverso un'impegnativa opera di re-interpretazione dello spazio pubblico orientata a razionalizzare in esso le funzioni esistenti coniugandole con una nuova qualità dello spazio tale da incentivarne l'uso da parte dei cittadini.

La Giunta Comunale, in data 25/07/2015 con Del. n. 2014/G/00224 ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare di Riqualificazione di Piazza delle Cure, in data 31/12/2015 con Del. n. 2015/G/00550 ha approvato il progetto definitivo della stessa opera.

Considerato che l'opera presenta rilevanza anche in relazione alle competenze di altri uffici, in data 10-04-2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare, in data 26/10/2015 un'ulteriore Conferenza dei Servizi si è espressa sul progetto definitivo.

La conferenza, al fine dell'approvazione del progetto in oggetto, ha raccolto i pareri definitivi di competenza dei soggetti invitati.

In data 14/03/2016, la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ai sensi dell'art.39 del DPCM 29 agosto 2014, con parere n. 171, rilasciato nella seduta del 10/03/2016, autorizza la trasmissione dell'elenco dei beni da sottoporre a verifica, in deroga ai tempi previsti nel protocollo d'intesa sottoscritto tra Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana ed il Comune di Firenze.

In data 5/07/2016 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con prot. n. 0210864 comunica che l'immobile oggetto di verifica non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etno-antropologico. L'immobile in questione è riferibile al progetto esecutivo già approvato con delibera 2017/G/00331

L'area oggetto dell'intervento è classificata dal Regolamento Urbanistico come AREA DI TRASFORMAZIONE ATs02 10 Parcheggio Cure UTOE 2

In data 18/05/2017 l'Amministrazione C.le ha convocato un incontro con gli operatori del mercato per avviare il processo di concertazione con le categorie degli operatori commerciali ai sensi della L.R. 28/2005.

In data 12/07/2017 con Del. n. 2017/G/00331 è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto esecutivo della porzione denominata: "demolizione per la riqualificazione dell'area mercatale e realizzazione nuova area di sosta" i cui contenuti sono complementari alla riqualificazione cui questa relazione fa riferimento.

Il progetto di riqualificazione oggetto della presente relazione si compone anche di una parte dedicata alla "costruzione della copertura dell'area mercatale e ricostruzione della facciata dell'edificio ex acquedotto" progettata da AEI Progetti srl. e meglio descritta nei documenti allegati al progetto redatti dallo studio suddetto.

L'analisi degli schemi funzionali riferiti nel documento di progetto SP2., evidenzia l'estrema complessità della riqualificazione di piazza delle Cure che presuppone, tra l'altro, una nuova organizzazione delle superfici calpestabili ad uso dei pedoni, l'inserimento di una rotonda stradale finalizzata alla fluidificazione del traffico veicolare, la piantagione di numerosi alberi e arbusti, la collocazione di arredi di servizio, una nuova illuminazione, la demolizione dell'edificio ex acquedotto,

la ricostruzione di una nuova facciata di identico aspetto, la costruzione di una tettoia per il mercato ortofrutticolo, la realizzazione di un parcheggio di servizio in luogo degli edifici dell'ex Acquedotto.

La fattibilità di tali opere trova attuazione solo attraverso il coordinamento di tutti i soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione, responsabili, a vario titolo, degli ambiti che compongono l'opera, tra cui il Comune di Firenze con:

P.O. Riqualificazione Spazi Urbani, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili incaricata di redigere e realizzare il progetto;

Direzione Patrimonio responsabile della valutazione della consistenza patrimoniale del trasferimento delle attività abitative e non abitative in essere negli immobili soggetti a demolizione prima dell'intervento e del nuovo accatastamento;

Direzione Attività Economiche e turismo responsabile dei chioschi e del mercato che dovrà provvedere a comunicare gli spostamenti, provvisori, delle attività durante i lavori e concordare le dimensioni definitive delle concessioni oltre alle modalità di reinserimento del mercato dopo la fine dei lavori;

Direzione Ambiente per il censimento dello stato di salute delle alberature esistenti (SA4);

Direzione Servizi Tecnici per il trasferimento degli archivi ubicati dentro gli edifici da demolire e per l'individuazione delle opere edili e impiantistiche funzionali all'area mercatale (SP4.4);

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità per rendere effettive, a fine opera, le modifiche al trasporto pubblico, alla viabilità e alla sosta emerse in Conferenza dei Servizi e parte integrante delle scelte progettuali. (DOC10.)

Inoltre sono coinvolti questi soggetti esterni all'Amministrazione comunale:

Silfi spa incaricata di redigere e realizzare il progetto della nuova illuminazione dell'area;

Alia spa responsabile della realizzazione delle nuove aree interrate di raccolta rifiuti e del trasferimento in altro luogo della stazione ecologica;

Ataf incaricata di provvedere allo spostamento delle fermate così come concordato nel corso delle Conferenze di Servizio.

AEI Progetti srl., con la supervisione dei progettisti dell'A.C., come già ricordato incaricati del progetto della nuova pensilina e della ricostruzione della facciata dell'edificio dell'acquedotto posta sul fronte mercatale.

Tutti i soggetti gestori delle reti dei sottoservizi sono, inoltre, consapevoli dell'intervento di riqualificazione e ci hanno comunicato la posizione delle loro reti in occasione delle Conferenze dei Servizi sopracitate (SP4.1)

Lo stato attuale

Piazza delle Cure è uno spazio urbano vivace, con scarsa qualità scenografica e di difficile fruizione.

La presenza del mercato durante la mattina crea problemi alla viabilità veicolare per le auto posteggiate impropriamente e per i furgoni dei venditori ambulanti alloggiati perennemente lungo il fronte mercatale a questi elementi di degrado, nelle restanti ore del giorno e della notte, si aggiungono i banchi dei venditori di generi alimentari lasciati posteggiati sotto la tettoia.

Il disordine che deriva da queste presenze e l'impossibilità di fruire di questo spazio pubblico ingombro e poco curato hanno determinato la progressiva svalutazione estetica e funzionale della piazza, interessata sempre più da usi impropri.

Il progetto (SP1)

Il progetto persegue la valorizzazione di questa scena urbana attraverso un nuovo assetto compositivo realizzato, tra l'altro, con l'introduzione di elementi architettonici di qualità: una copertura del mercato delle erbe, arredi urbani di design, un sistema coordinato di pavimentazioni e lastrici, un accurato sistema del verde composto da numerosi nuovi alberi ed arbusti da fiore.

Si prevede una nuova interpretazione dell'area occupata dal mercato tale che, in assenza delle bancarelle, lo spazio sia percepito come un luogo gradevole in cui giocare, sostare, incontrarsi.

Gli spazi organizzati a tale scopo sono molteplici, adorni di alberature ed arbusti, protetti dal traffico veicolare da grandi fioriere rialzate.

I percorsi pedonali resi più ampi e sicuri, saranno pavimentati, a seconda della localizzazione e delle funzioni: in lastrichino di pietra arenaria extra-dura, in masselli auto-bloccanti di cls, doppio strato, finitura risaltata di dimensioni e cromatismi diversificati, in Sacatrasparent. (SP7)

Un discorso a parte quello del tappeto artistico sotto la pensilina, disegnato da grandi fasce colorate, realizzato con una pavimentazione in gres porcellanato digitale HD ad impasto colorato rettificato con superficie di calpestio con coefficiente di scivolosità R11, dimensioni piastrelle 60x60, 60x30,60x15, colori assortiti il tutto come evidenziato nei particolari costruttivi.(SP9)

Nelle ampie aree pedonali individuate dal progetto tra gli elementi qualificanti ci sono ampie aiuole piantumate di arbusti di Rosa "astronomia", Convolvulus cneorum, e Plumbago capensis, sopraelevate rispetto al piano di calpestio.

E' prevista, inoltre la piantagione di 18 nuovi alberi dalle fioriture spettacolari, in particolare nella grande rotonda stradale, inerbata, verrà collocata un Paulonia tomentosa; in prossimità delle due grandi aiuole rialzate due filari di Robinia "Casque rouge" e lungo gli edifici, nelle porzioni di piazza prossima al mercato un filare di Magnolia soulangiana (SP5), nel nuovo parcheggio, invece, saranno piantati 4 alberi di Fraxinus excelsior.

Intorno alla rotonda stradale, tra la carreggiata ed i marciapiedi sono proposte aiuole di rose "Astronomia".

La realizzazione dell'opera implica l'abbattimento per oggettiva incompatibilità di 5 alberi, tra i quali il Pinus pinea, il Fraxinus sp. ed il Fagus sp. attualmente ubicati negli spartitraffico da rimuovere e riprofilare.

Fanno invece parte degli abbattimenti realizzati nel 1 Lotto, quelli del Quercus ilex, situato dentro l'area dell'ex acquedotto, e del Celtis australis, posto sempre lungo il fronte edificato e prossimo alla tettoia mercatale. (SP5).

Si allegano le relative VTA (SA4).

Gli arredi di servizio inseriti sono delle seguenti diverse tipologie (SP7):

- panchine in doghe di legno e ghisa, inserite negli spazi pedonali lungo l'esedra, sotto il filare di alberi esistente;
- seduta singola con braccioli in doghe di legno e ghisa sotto il filare di alberi esistenti nella porzione di piazza verso i viali Volta e dei Mille;
- panchine scultoree, monolitiche a forma di freccia, poste negli spazi pedonali ombreggiati dai filari di Robinia "casque rouge", realizzate con una miscela in cemento rinforzato performante, con aggiunta di inerti di marmo bianco, con buone performance tecnico strutturali, finitura velluto, trattate con prodotti antidegrado che ne aumentano la durata e la capacità di resistenza agli effetti del dilavamento e alla comparsa di muffe e simili, lunghe 2,55 ml., h. 40 cm.

Nello spazio pedonale altri arredi di servizio sono (SP7) :

- porta-biciclette, ad arco, in acciaio satinato h. 90 cm;
- dissuasore in acciaio inox satinato con fittone e piastra copriforo, h 100 cm.;
- dissuasori mobili a scomparsa in acciaio inox satinato con sistema a pistone a recupero di gas con apertura e chiusura a chiave di tipo manuale, h. 50 cm.;
- griglia salvapiante, per gli alberi di nuova piantagione, in acciaio corten decorato a laser;
- parapedonale in acciaio corten e mancorrente in acciaio inox satinato, h. 100 cm, posto a protezione dello spazio pedonale lungo le aiuole di Rose "astronomia".

Il progetto include le opere edili per la nuova illuminazione (SP4.2), che verrà realizzata dal gestore con le somme a disposizione del presente progetto e realizzata con gli elementi descritti in SP7:

- lampioncini in stile e in ghisa lungo l'esedra, sotto gli alberi esistenti (AP3)
- apparecchio illuminante per aree pedonali formato da palo e molteplici faretto direzionabili (AP2)
- apparecchio illuminante aree carrabili (AP1)

La riqualificazione presuppone l'eliminazione della stazione ecologica attualmente ubicata nell'area in cui dovrà essere realizzato il parcheggio.e la realizzazione di due postazioni interrato per la raccolta differenziata dei rifiuti realizzate da Alia in seguito a relativa autorizzazione della Direzione Ambiente. Il progetto, infine, individua la posizione del nuovo servizio igienico.

Aree funzionali: (SP8)

Area A: parcheggio realizzato con altro appalto.

Area B1,B2. C “Mercato delle Erbe” e spazi pedonali soggetti a mercato (SP2, SP9, SP10, SP11)

L'area mercatale si compone di due spazi, “la piazza delle erbe” limitrofa all'edificio dell' ex Acquedotto, dedicata ai generi alimentari e in adiacenza n°.6 postazioni di generi vari. (SP2)

Le ulteriori n.°9 postazioni di generi vari sono collocate nel nuovo spazio pedonale che affianca l'edificio compreso tra Viale Volta e Viale dei Mille.(SP2)

L'intervento realizza anche le infrastrutture a scomparsa per la fornitura di energia elettrica, con sistemi di addebito ai fruitori, già in uso in altre aree mercatali. (SP7, AP4)

L'accesso dei furgoni dei venditori ambulanti di generi vari nelle rispettive aree sarà regolato da dissuasori mobili a scomparsa in acciaio inox satinato con sistema a pistone a recupero di gas con apertura e chiusura a chiave di tipo manuale.

I furgoni degli operatori dei prodotti ortofrutticoli e alimentari dovranno essere collocati nelle due aree predisposte, una all'interno del parcheggio e l'altra tra il mercato delle erbe e la ferrovia. (SP2)

L'intervento prevede di ricostruire la facciata dell'edificio dell'ex acquedotto, demolito nel precedente lotto, allo scopo di conservare la memoria dell'importante servizio pubblico che ha svolto le sue funzioni in questo luogo e per mantenere la continuità del profilo edificato lungo il perimetro della piazza. Le informazioni relative sono consultabili nelle tavole del Progetto Strutturale, redatto da AEI Progetti srl per conto dell'Amministrazione Comunale, parte integrante del progetto in oggetto.

Nella nuova facciata dell'edificio, interpretata come quinta scenografica e ricostruita riproponendo gli stessi particolari architettonici originari, il progetto propone di inserire i volumi necessari ad ospitare quattro ambulanti di generi alimentari. (SP2)

Alla facciata sarà ancorata la nuova tettoia del mercato che risulterà sostenuta da esili colonne sul lato opposto, le informazioni relative sono consultabili nelle tavole del Progetto Strutturale, redatto da AEI Progetti srl già citato.

Sotto la suddetta tettoia è prevista la pavimentazione in gres, a fasce colorate descritta precedentemente.

Le altre porzioni di piazza dedicate al mercato dei generi vari sono pavimentate in sacatrasparent (SP7-P5)

le ulteriori aree pedonali e carrabili sono pavimentate in masselli autobloccanti in cls, doppio strato, finitura risaltata di dimensioni e cromatismi diversificati. (SP7, P2,P3.a, P3.b,P4)

Ulteriori spazi dedicati al soggiorno sono individuati nella piazza lato viale dei Mille dove panchine singole in doghe di legno e ghisa sono inserite sotto gli alberi esistenti.(SP7- SE2)

Gli spazi pedonali sono protetti dal traffico e dall' ingresso delle auto da dissuasori in acciaio inox satinato e da ringhiere in acciaio corten (SP7- AU1, AU5)

In questi spazi è previsto l'inserimento di portabiciclette in acciaio inox satinato(SP7-AU2) e di griglie salvapiante in corten (SP7- AU4)

Area B3.: aiuole

Le due ampie aree pedonali, in assenza del mercato, sono ombreggiate da due filari di Robinia "Casque rouge" e da uno di Magnolia "soulangiana" e delimitate verso la strada da due ampie aiuole sopraelevate che proteggono lo spazio pedonale dal traffico. (SP5)

Le aiuole sono costruite con elementi realizzati con una miscela in cemento rinforzato performante, con aggiunta di inerti di marmo bianco, con buone performance tecnico strutturali, finitura velluto, trattati con prodotti antidegrado che ne aumentano la durata e la capacità di resistenza agli effetti del dilavamento e alla comparsa di muffe e simili. (SP11)

Sul lato interno alla piazza tali elementi hanno funzione di panca, sul lato opposto, lungo la strada, costituiscono un muretto invalicabile atto a contenere, tra l'altro, la terra di coltivo.

Le panche sono realizzate con elementi strutturali suddivisi in moduli lunghi 2,3 ml, profondi 60 cm., alti 44 cm. che presentano alla base un cordolo arretrato nel quale sono inserite barre filettate da ancorare a dime precedentemente fissate al pavimento.

Gli elementi sono dotati di boccole annegate nell'impasto adatti all'avvitamento di golfari per la loro movimentazione e posa in opera. Il muretto, sul lato opposto, è consolidato da elementi in ferro e da barre filettate.(SP11)

Nelle aiuole sono inseriti arbusti di Rosa "astronomia", Convolvulus cneorum e Plumbago capensis.(SP5)

L'aiuola posta tra le carreggiate stradali conserva il Cedro esistente ma è riprofilata in modo da essere compatibile con la nuova viabilità per questo dovranno essere rimosse due alberature esistenti. (SP5)

Per mettere a dimora gli arbusti previsti da progetto il terreno sarà interamente lavorato ed ammendato, si avrà cura di eseguire tali operazioni a mano in prossimità dell'alberatura esistente.

Area D: restauro aree pedonali esedra, rotonda (SP12)

Il progetto prevede l'ampliamento degli spazi pedonali attigui agli edifici che si realizza includendo lo spazio di pertinenza delle alberature esistenti, arredandolo con panchine e lampioni in stile e pavimentando in pietra i marciapiedi lungo l'esedra.

Tali interventi sono realizzabili attraverso la riorganizzazione degli spazi adibiti a parcheggio.

La pavimentazione in pietra, le panchine in doghe di legno e ghisa, i lampioni in stile sottolineano il sapore ottocentesco di questa passeggiata all'ombra delle piante di Bagolaro sulla quale si affacciano diverse attività del centro commerciale naturale.

Il progetto garantisce la possibilità di accesso veicolare e di sosta a rotazione in questa zona commerciale attraverso l'individuazione di una carreggiata veicolare di servizio compresa tra lo spazio pedonale sopra descritto e alcune aiuole fiorite delimitate da una ringhiera in corten. (SP12)

La scenografia di questa porzione di piazza assume un carattere romantico anche mediante l'introduzione di arbusti da fiore ed un nuovo albero dalla fioritura spettacolare nella nuova rotonda stradale. (SP5)

Area E: aree carrabili (SP13)

Lo studio trasportistico del sistema di viabilità, coerentemente con quanto descritto nell'elaborato DOC10 del progetto esecutivo, ha individuato la soluzione di inserire una nuova rotatoria allo scopo di razionalizzare il traffico delle direttrici Borghini-Mille, Borghini-Cavalcavia, Volta-Cavalcavia.

Secondo questa soluzione vengono razionalizzate tutte le direttrici di traffico che convergono nella rotonda riequilibrando i flussi carrabili e pedonali.

Si prevede, inoltre, di realizzare un nuovo attraversamento pedonale, con semaforo, posto all'altezza del viale dei Mille per rendere più fluido il collegamento pedonale delle due aree mercatali.

La nuova rotonda stradale necessaria a migliorare la viabilità veicolare contribuisce a sottolineare la disposizione a esedra degli edifici e delle alberature.

Fasi di avanzamento dell'opera (DOC.9)

La realizzazione dell'opera si attua attraverso 8 Fasi dettagliatamente descritte nel DOC 9

Inoltre, potranno essere necessari rifacimenti dei sottoservizi la cui tempistica di realizzazione dovrà essere concordata con le società di gestione
Analogamente la costruzione delle nuove isole ecologiche, realizzate da ALIA s.p.a, dovrà essere concordata con la D.L. in tempi e modi compatibili con l'avanzamento dei lavori principali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente progetto viene redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 33 del D.P.R. 207/10 (Legge quadro in materia di LL.PP.)

I riferimenti normativi, più significativi, per la redazione dei documenti di progetto per l'appalto sono:

- D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE
- DPR. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall'art. 217 lett. u) del D.Lgs. n.50/2016.
- Decreto Legislativo n° 81 del 2008 T.U. sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Disciplinare tecnico della Direzione Mobilità del Comune di Firenze relativo ai ripristini di pertinenze stradali.
- Regolamento dei Prodotti da Costruzione nr.305/2011 del 1° Luglio 2013 (CPR) per marcatura CE.

TIPOLOGIA EDILIZIA DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto, così come descritto dalla presente relazione è riconducibile a "interventi di ristrutturazione edilizia" così come definiti dal D.P.R. 6-6-2001 n° 380 art.3 lettera d).

SICUREZZA CANTIERI D. Lgs. 81/2008

L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto relativo alla Sicurezza nei Cantieri, coerente con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, sarà redatto e incluso nel progetto esecutivo dell'opera in oggetto

La natura e tipologia delle opere da realizzare rientra tra quelle previste dal D. Lgs 81/08 e di conseguenza il presente intervento risulta soggetto alla normativa sui cantieri edili mobili.

In previsione della presenza di più imprese esecutrici è stato predisposto il P.S.C. ai sensi dell'articolo 90 comma 3 del D. Lgs 81/08 .

Per quanto sopra descritto, prima dell'apertura del cantiere, si procederà ad inoltrare la "Notifica Preliminare" prevista dal D. Lgs 81/08 agli organi competenti.

AUTORIZZAZIONI E N.O. PER CANTIERABILITA'

Prima dell'inizio delle singole lavorazioni, ove ne ricorresse il caso, dovranno invece essere acquisite per opera dall'Appaltatore:

- l'autorizzazione alla deroga acustica rilasciata dagli organi competenti secondo i dettami del Regolamento attività rumorose del Comune di Firenze (Del. C.C. n°12 del 16/02/04).
- le ordinanze di mobilità necessarie all'esecuzione dei lavori con inserimento in City Works.

Ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi. L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (ENEL, TELECOM, AZIENDA del GAS, ACQUEDOTTO, FOGNATURA.etc.) la posizione

dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.P.R. 207/2010

Ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 207/2010 il presente progetto risulta quindi appartenente alla categoria prevalente OG3 "strade e relative opere complementari", "OS32" strutture in legno, "OG1" opere edili, "OS24" verde e arredo urbano.

COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo dell'intervento risulta dal quadro economico descritto nel DOC 5.

Il Prezziario di riferimento è l'Elenco Prezzi relativo a Opere Stradali, arredo urbano e segnaletica della Direzione Nuove infrastrutture e Mobilità approvato con Del. n° 2014/G/00253 del 11/08/2014 integrato con:

- 1) Elenco Prezzi e relative analisi inerente Lastrici e Pavimentazioni in Pietra, redatto dalla P.O. Riqualificazione e Gestioni Spazi Urbani;
- 2) Elenco Prezzi delle forniture e opere compiute non presenti nel Prezziario Regionale dei LL.PP., dell'anno 2017.
- 3) Elenco Prezzi e relative analisi.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge si dichiara che i prezzi unitari applicati alle categorie di lavoro sono congrui e si esprime parere favorevole al progetto in parola ai sensi del D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016;

Il progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 3 del D.L. 28.02.83 n. 55, convertito in legge 26.04.83 n. 131.

IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

Le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà comunale.

ONERI DI GESTIONE

Considerato che l'area di intervento è già nella disponibilità e gestione dell'Amministrazione, l'intervento che si andrà a realizzare non comporta oneri gestionali aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente.

GESTIONE CONTRATTUALE

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale dei lavori si evidenzia: che il tempo utile per dare ultimati i lavori è previsto in **270 giorni** naturali e consecutivi e tiene conto dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, delle ferie, festività etc.;

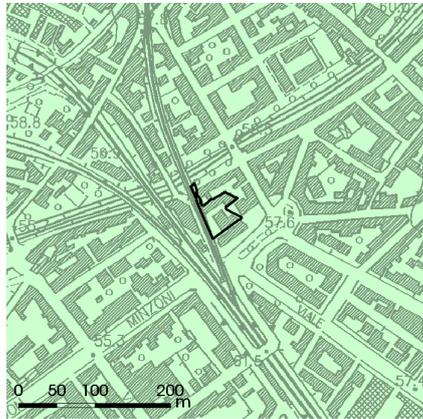
- i prezzi unitari, comprensivi dei costi diretti della sicurezza, sono giudicati congrui e non sono previsti oneri di gestione indotti dal presente progetto;

IL PROGETTISTA
Arch. Maurizio Barabesi

ATs 02.10 Parcheggio Cure

fattibilità idraulica, geologica, sismica | vigente

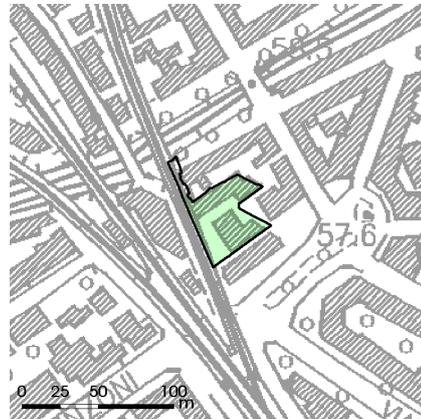
PERICOLOSITÀ



PERICOLOSITÀ GEOLOGICA

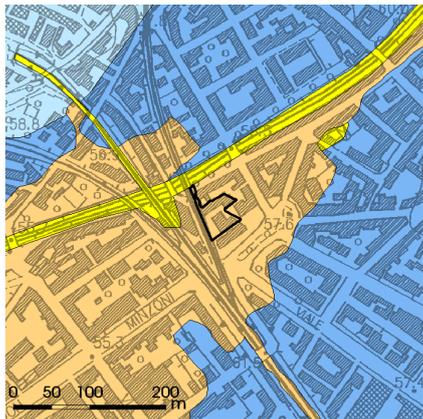
1 2 3 4

FATTIBILITÀ



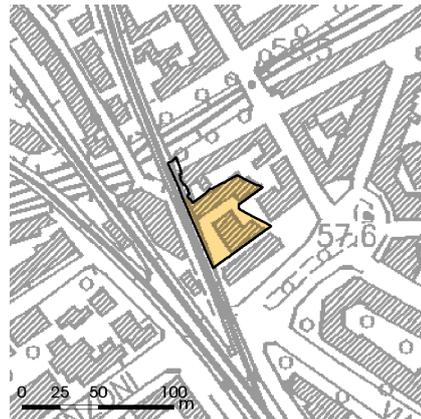
FATTIBILITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



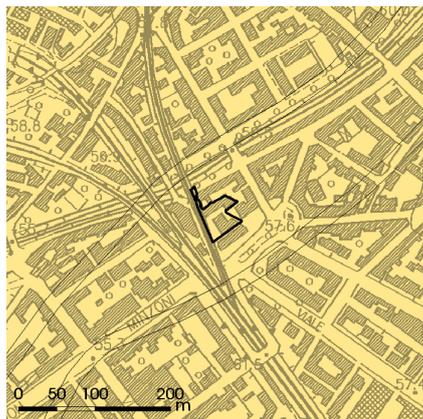
PERICOLOSITÀ IDRAULICA

1 2 3 4



FATTIBILITÀ IDRAULICA

1 2 3 4



PERICOLOSITÀ SISMICA

1 2 3 4 3* 3**

FATTIBILITÀ SISMICA

1 2 3 4

per la fattibilità sismica vedere tabella in calce alla pagina

ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Alluvioni recenti (ghiaie sporche con componente fine abbondante)

Idrogeologia

Vulnerabilità: elevata e molto elevata

Sismica

Profondità substrato da pc (m): 100 - 125

Fattore di Amplificazione: 1,2 - 1,3

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG2 media

Pericolosità Idraulica

PI3 elevata

Pericolosità Sismica

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74

Prescrizioni di natura idraulica

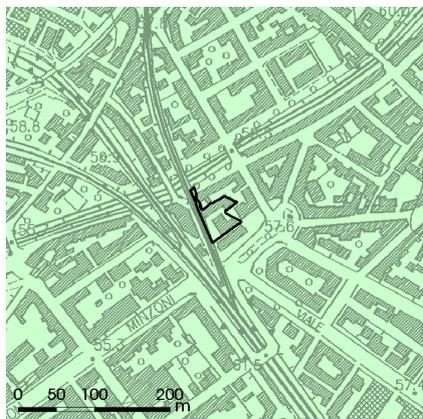
Art.75

Prescrizioni di natura sismica

Art.76

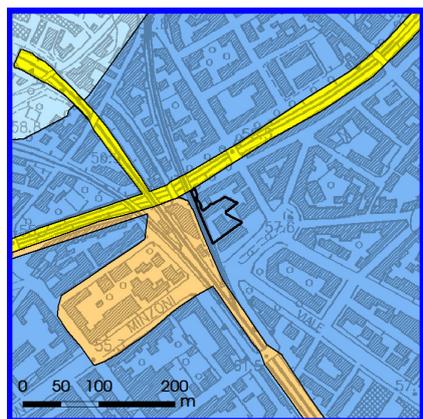
| INTERVENTO | PERICOLOSITÀ | | |
|------------------------|------------------|------------------|----------------|
| | GEOLOGICA PG2 | IDRAULICA PI3 | SISMICA PS3 |
| Parcheggio e viabilità | FG2 | FI3 | FS1 |
| Nuova edificazione | FG2 | FI3 | FS3 |

PERICOLOSITÀ



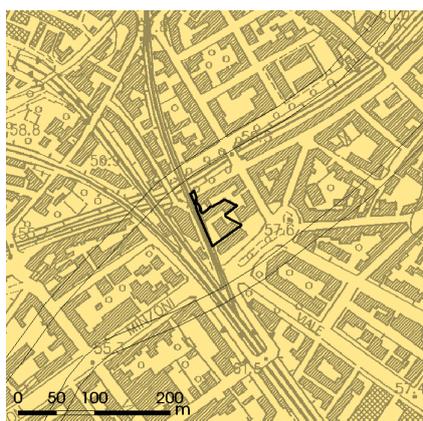
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



PERICOLOSITÀ IDRAULICA

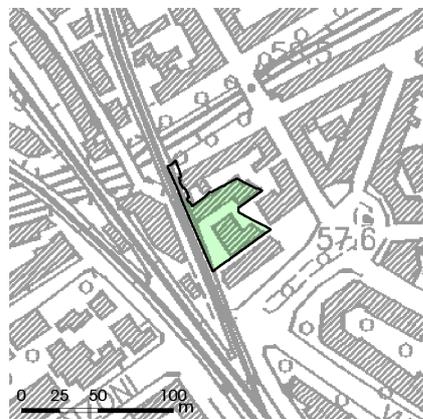
1 2 3 4



PERICOLOSITÀ SISMICA

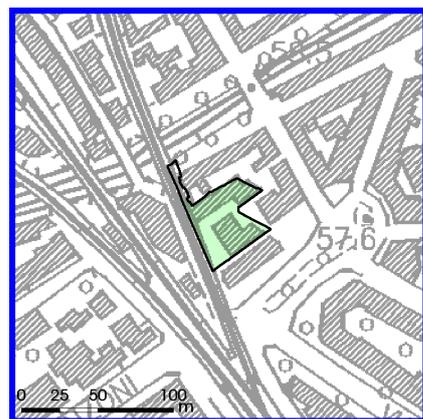
1 2 3 4 3* 3**

FATTIBILITÀ



FATTIBILITÀ GEOLOGICA

1 2 3 4



FATTIBILITÀ IDRAULICA

1 2 3 4

per la fattibilità sismica vedere tabella in calce alla pagina

FATTIBILITÀ SISMICA

1 2 3 4

ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Alluvioni recenti (ghiaie sporche con componente fine abbondante)

Idrogeologia

Vulnerabilità: elevata e molto elevata

Sismica

Profondità substrato da pc (m): 100 - 125

Fattore di Amplificazione: 1,2 - 1,3

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG2 media

Pericolosità Idraulica

PI3-elevata

PI2 media

Pericolosità Sismica

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74

Prescrizioni di natura idraulica

Art.75

Prescrizioni di natura sismica

Art.76

| INTERVENTO | PERICOLOSITÀ | | |
|------------------------|--------------|----------------|------------|
| | GEOLOGICA | IDRAULICA | SISMICA |
| Parcheggio e viabilità | PG2 | PI3 PI2 | PS3 |
| Nuova edificazione | FG2 | FI3 FI2 | FS1 FS3 |